



PROVINCIA DI BRESCIA

AVVISO PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE PER L'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO.

SESSIONE N. 1 ANNO 2026

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- la legge 8 agosto 1991, n.264 “Disciplina dell’attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto”;
- l'Accordo Stato-Regioni-Enti locali di cui al provvedimento 14 febbraio 2002 della Conferenza Unificata;
- il D.M. 16.04.1996, n. 338 “Regolamento concernente i programmi di esame e le modalità di svolgimento degli esami di idoneità all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto”;
- Il Regolamento per la nomina della Commissione provinciale e per l'ammissione dei candidati all'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 16 giugno 2015;

RENDE NOTO

che è indetta la sessione di esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (massimo 30 candidati) per il giorno:

21 MAGGIO 2026 alle ore 9.00

La domanda di ammissione e lo svolgimento dell'esame sono disciplinati secondo quanto di seguito esposto.

1. Presentazione della domanda di ammissione.

Per presentare la domanda di ammissione all'esame il candidato **deve essere residente nella provincia di Brescia** e deve possedere i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati i cittadini extracomunitari che abbiano regolarizzato la propria posizione ai fini del soggiorno nel territorio dello Stato ai sensi del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche;
- avere raggiunto la maggiore età;
- non avere riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero

per i delitti di cui agli articoli 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648-bis del codice penale, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;

- non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;
- non essere stato interdetto o inabilitato;
- diploma di istruzione superiore di secondo grado o equiparato. Il cittadino straniero deve presentare copia autentica del titolo di studio estero e copia autentica del titolo di studio estero tradotto ufficialmente e legalizzato (o con apposta la Postilla dell'Aia in caso di Stato dell'UE che ha firmato la Convenzione dell'Aia del 1961), con allegata Dichiarazione di valore rilasciata in loco dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per il territorio nello Stato al cui ordinamento si riferisce il titolo stesso. Si è esentati dall'obbligo della legalizzazione del documento di studio o della Postilla dell'Aia solo se l'istituzione che ha rilasciato il titolo appartiene a uno degli Stati che hanno firmato la convenzione di Bruxelles del 1987 o se trattasi di istituzione tedesca. (Per copia autentica si intende fotocopia del documento originale accompagnata da un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46, lettera l), m), n) del d.P.R. 445/2000). Si rappresenta che la valutazione della corrispondenza del titolo di studio a quello richiesto come requisito è subordinata alla acquisizione di parere favorevole del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), in applicazione dell'art. 12 legge 29/2006 e che il rilascio dell'attestato è condizionato a tale parere.

La domanda va presentata alla Provincia di Brescia - Settore Pianificazione Territoriale – Ufficio Trasporti, via Milano n.13 - 25126 Brescia esclusivamente

a mezzo posta elettronica certificata (PEC) da inviarsi, entro il termine di presentazione indicato al punto 4, all'indirizzo trasportoprivato@pec.provincia.bs.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ PROFESSIONALE PER L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO NOME e COGNOME DEL CANDIDATO"

Non saranno accettate le domande presentate oltre il termine indicato al punto n. 4.

2. Contenuti della domanda.

La domanda deve essere compilata in originale, previo assolvimento dell'imposta di bollo (allegare il modello "annullamento marca da Bollo"). Essa deve contenere tutte le dichiarazioni sostitutive ed essere corredata da tutti i documenti sottoindicati, oltre che essere sottoscritta con firma autografa ovvero, con firma digitale ed accompagnata dalla copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

È fatto obbligo ai candidati di dichiarare nella domanda, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale; il cittadino extracomunitario deve dichiarare di essere in regola con le norme sull'immigrazione e indicare gli estremi del provvedimento autorizzativo posseduto;

b) di possedere, alla data di presentazione della domanda, i requisiti richiesti dalla normativa vigente (art. 5 comma 2 legge 8 agosto 1991, n.264; art. 5 Regolamento provinciale) per essere ammessi all'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, e precisamente:

- avere raggiunto la maggiore età;
- diploma di istruzione superiore di secondo grado o equiparato. Il cittadino straniero deve presentare copia autentica del titolo di studio estero e copia autentica del titolo di studio estero tradotto ufficialmente e legalizzato (o con apposta la Postilla dell'Aia in caso di Stato dell'UE che ha firmato la Con-

venzione dell'Aia del 1961), con allegata Dichiarazione di valore rilasciata in loco dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per il territorio nello Stato al cui ordinamento si riferisce il titolo stesso. Si è esentati dall'obbligo della legalizzazione del documento di studio o della Postilla dell'Aia solo se l'istituzione che ha rilasciato il titolo appartiene a uno degli Stati che hanno firmato la convenzione di Bruxelles del 1987 o se trattasi di istituzione tedesca. (Per copia autentica si intende fotocopia del documento originale accompagnata da un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46, lettera l), m), n) del d.P.R. 445/2000). Si rappresenta che la valutazione della corrispondenza del titolo di studio a quello richiesto come requisito è subordinata alla acquisizione di parere favorevole del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), in applicazione dell'art. 12 legge 29/2006 e che il rilascio dell'attestato è condizionato a tale parere.

- non avere riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli articoli 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648-bis del codice penale, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;
- non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;
- non essere stato interdetto o inabilitato;

Alla domanda devono essere allegati, preferibilmente all'interno di un unico file in formato .PDF:

- fotocopia fronte/retro non autenticata di documento di identità personale, in corso di validità;
- fotocopia fronte/retro del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini di Stato extra UE);
- fotocopia diploma di istruzione di secondo grado;
- per i cittadini stranieri copia autentica del titolo di studio estero e copia autentica del titolo di studio estero tradotto ufficialmente e legalizzato (o con apposta la Postilla dell'Aia in caso di Stato dell'UE che ha firmato la Convenzione dell'Aia del 1961), con allegata Dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per il territorio nello Stato al cui ordinamento si riferisce il titolo stesso;
- attestazione del versamento di euro 100,00 effettuato tramite PagoPa.

La Provincia di Brescia non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande e delle comunicazioni o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi anche se imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I candidati sono invitati a comunicare un indirizzo PEC regolarmente attivo, nonché ad informare tempestivamente l'Ufficio Trasporti di eventuali variazioni per il recapito delle comunicazioni.

3. Oneri istruttori.

Ai fini dell'ammissione all'esame è necessario provvedere al versamento di euro 100,00 per diritti di segreteria, da effettuarsi esclusivamente tramite PagoPa raggiungibile al seguente link

[pagamento oneri istruttori](#)

selezionando la tipologia di pagamento “*Trasporto privato – Spese di istruttoria per istanze (agenzie, autoscuole, scuole nautiche, noleggio autobus con conducente, autotrasporto in conto proprio, officine revisione) e per l'iscrizione agli esami di idoneità professionale*”.

In nessun caso la somma versata per la partecipazione verrà restituita.

4. Termini di presentazione della domanda.

Le domande possono essere presentate **dal giorno 02/03/2026 al giorno 16/03/2026;**

5. Ammissione.

Saranno ammessi alla sessione d'esame non più di 30 candidati, sulla base dell'ordine cronologico della presentazione delle domande. Eventuali domande di ammissione eccedenti il numero di 30, qualora validamente presentate, saranno ammesse di diritto alla sessione d'esame immediatamente successiva alla presente.

Saranno accettate solo le domande complete delle dichiarazioni, della documentazione richiesta e della ricevuta di pagamento degli oneri di istruttoria e presentate entro il termine indicato al punto 4.

La Segreteria della Commissione, verificato il possesso dei requisiti richiesti, entro 20 giorni dalla data dell'esame pubblicherà sulla pagina web dedicata della Provincia di Brescia al seguente link:

[pubblicazione elenco candidati ammessi](#)

e senza ulteriori comunicazioni ai candidati, l'elenco dei candidati la cui domanda è ammissibile ma eccedente il numero massimo, l'elenco dei candidati ammessi e convocati nonché il giorno, l'ora e il luogo ove si svolgerà la sessione d'esame (si precisa che il giorno potrebbe anche essere diverso da quello indicato nel presente avviso).

In caso di non ammissione all'esame l'Ufficio ne darà comunicazione all'interessato.

6. Programmi e modalità di svolgimento dell'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

I programmi d'esame e le modalità di svolgimento dell'esame sono quelli riportati nel D.M. del 16.04.1996, n. 338.

Le discipline d'esame riguardano i seguenti argomenti:

- circolazione stradale;
- trasporto di merci;
- navigazione;
- pubblico registro automobilistico;
- regime tributario.

L'esame, così come stabilito dall'art. 5, comma 3, della Legge 08.08.1991, n. 264 e dal D.M. 16.04.1996, n. 338, consiste in una prova scritta basata su quesiti a risposta multipla predeterminata.

A ciascun candidato è consegnata una scheda, predisposta dalla commissione, contenente cinque quesiti per ciascuna delle cinque discipline oggetto d'esame, per un totale quindi di venticinque quesiti.

La prova d'esame dura due ore ed è superata dai candidati che risponderanno in maniera esatta ad almeno quattro quesiti per ogni disciplina formante oggetto del programma d'esame.

Non sono ammesse correzioni, l'omessa risposta ovvero la correzione equivale ad errore.

Al termine della seduta d'esame la commissione esaminatrice, approvato il verbale, formerà l'elenco dei candidati che hanno sostenuto la prova. L'elenco è pubblicato a cura della segreteria del Settore nella relativa sezione del sito web della Provincia di Brescia.

Il candidato non risultato idoneo potrà sostenere di nuovo l'esame, anche nella sessione immediatamente successiva, previa ripresentazione dell'istanza di ammissione e pagamento degli oneri di istruttoria. Sarà ritenuta valida la documentazione allegata alla prima domanda, qualora non scaduta.

Per sostenere l'esame, i candidati devono presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nell'avviso pubblicato on-line [pubblicazione elenco candidati ammessi](#) muniti di apposito documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di non ammissione all'esame.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti comunicare tra loro oralmente o per iscritto o attraverso gesti, ovvero mettersi in contatto con altri attraverso l'uso di apparecchi cellulari o altri mezzi di comunicazione.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti, o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova scritta, è passibile di esclusione dall'esame, a giudizio insindacabile della commissione.

La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due membri o un membro ed il Segretario, devono trovarsi sempre nella sala degli esami.

Il candidato, prima di iniziare la prova scrive sulla scheda il proprio nome e cognome e la data di nascita; al termine della prova consegnerà la scheda al Presidente o a un membro della Commissione.

7. Attestato di abilitazione.

Ai candidati che hanno superato l'esame la Provincia rilascia l'attestato che comprova la conseguita abilitazione.

Tale attestato viene rilasciato d'ufficio previo assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'interessato.

L'attestato è emesso in formato elettronico (in caso di difficoltà tecniche verrà formato in duplice originale cartaceo, di cui il primo sarà consegnato al titolare del medesimo e il secondo sarà conservato agli atti).

8. Disposizioni finali. Per quanto non previsto e disciplinato dal presente bando si rinvia al Regolamento provinciale sopra citato nonché alle norme di leggi e regolamenti vigenti, anche se successivi a quelli sopra citati, in quanto applicabili.

Per eventuali informazioni: Ufficio Trasporti – Referente e Segretario della commissione Sig.ra Milena Strambini, Tel. 030/3748030 - mail: mstrambini@provincia.brescia.it;

Responsabile del procedimento Ing. Tiziano Andriulli t. 030/3749579

Allegati:

- Modello Domanda di ammissione all'esame
- Informativa privacy
- Annullamento marca da bollo

Brescia, 02/03/2026

Il Direttore

Dott. Riccardo Davini